

# 7\_2020DIVAMMI - PROVA TEORICO-PRATICA

Tempo a disposizione: 1,30 minuti

Dopo aver compilato la sezione relativa all'anagrafica, si prega di INDICARE UNA SINGOLA OPZIONE PER CIASCUNA DOMANDA.

\*Campo obbligatorio

1. Indirizzo email \*

---

2. Inserire Nome e Cognome \*

---

3. Inserire Luogo di nascita \*

---

4. Data di nascita \*

---

*Esempio: 7 gennaio 2019*

Questionario

INDICARE UNA SINGOLA OPZIONE PER CIASCUNA DOMANDA

5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del D.lgs.n. 50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, rispettivamente per le acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e per l'affidamento di lavori di importo il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro.
- B) Ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma biennale dei lavori pubblici, rispettivamente per le acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e per l'affidamento di lavori di importo il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro.
- C) Ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, rispettivamente per le acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e per l'affidamento di lavori di importo il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro.
- D) Ad adottare il programma triennale degli acquisti di beni, servizi e lavori per gli affidamenti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

6. Ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 136/2016 il C.I.G.:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) E' il codice identificativo di un progetto d'investimento pubblico necessario per assicurare la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici.
- B) E' il codice identificativo di un progetto d'investimento pubblico con il compito di tracciare le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso
- C) E' il codice identificativo di gara con il compito tra l'altro di tracciare le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso.
- D) E' il codice identificativo di gara associato ai contratti aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni di cui all'articolo 19, comma 1, lett. a, prima parte, del D.lgs.n. 50/2016.

7. Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs.n. 50/2016, l'Accordo quadro:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) E' l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste e comunque di durata non superiore a tre anni per i settori ordinari.
- B) E' l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici che discende da un procedimento interamente elettronico, aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione. Può essere diviso in categorie definite di prodotti, lavori o servizi sulla base delle caratteristiche dell'appalto da eseguire.
- C) E' l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.
- D) E' l'accordo concluso esclusivamente tra una stazione appaltante e un operatore economico e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, lasciando libere le parti di determinare i prezzi e le quantità previste in base alle necessità che dovessero insorgere durante il periodo di vigenza dell'accordo.

8. Relativamente al reclutamento di personale, le società in house providing:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Sono tenute ad definire con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e devono pubblicare i suddetti provvedimenti sul sito istituzionale della società.
- B) Sono tenute ad definire con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ma non devono pubblicare i suddetti provvedimenti sul sito istituzionale della società.
- C) Sono tenute a recepire nei propri provvedimenti le stesse modalità di reclutamento del personale adottate dalle amministrazioni controllanti;
- D) Non sono tenute a definire con propri provvedimenti le modalità di reclutamento del personale in quanto non rientrano nel novero delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 2001, n. 165.

9. Il contratto di subappalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs.n. 50/2016:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) E' il contratto mediante il quale sono affidate, a rischio e a spese dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.
- B) E' un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere.
- C) E' il contratto con il quale la stazione appaltante affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto e deve essere depositato presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.
- D) E' il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto e deve essere depositato presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

10. Il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva):

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) E' il certificato che attesta contestualmente la regolarità di un' impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL e Cassa Edile. Il DURC deve essere richiesto dalla stazione appaltante esclusivamente per gli affidamenti di appalti pubblici di importo superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.lgs.n. 50/2016.
- B) E' il certificato che attesta contestualmente la regolarità di un'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL e Cassa Edile. Il DURC deve essere richiesto dalla stazione appaltante per ogni affidamento di appalti pubblici a prescindere dall'importo del contratto.
- C) E' il certificato che attesta contestualmente la regolarità di un' impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL, ad esclusione della Cassa Edile. Il DURC deve essere richiesto dalla stazione appaltante per ogni affidamento di appalti pubblici a prescindere dall'importo del contratto.
- D) E' il certificato che attesta la regolarità di un'impresa per quanto concerne i pagamenti verso i propri fornitori e che deve essere trasmesso dell'impresa al momento della partecipazione alla procedura di affidamento indetta dalla stazione appaltante.

11. Il conflitto di interessi individuato all'art. 42 del D. lgs.n. 50/2016 può essere inteso come:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) La situazione in cui la sussistenza di un interesse esclusivamente di natura finanziaria o economica in capo ad un soggetto operante in nome e per conto della stazione appaltante che interviene a qualsiasi titolo nella procedura di gara o potrebbe in qualsiasi modo influenzare l'esito, è potenzialmente idonea a minare l'imparzialità e l'indipendenza della stazione appaltante nella procedura di gara.
- B) La situazione in cui la sussistenza di uno degli interessi elencati in modo tassativo dalla norma in capo ad un soggetto operante in nome e per conto della stazione appaltante che interviene a qualsiasi titolo nella procedura di gara o potrebbe in qualsiasi modo influenzare l'esito, è potenzialmente idonea a minare l'imparzialità e l'indipendenza della stazione appaltante nella procedura di gara.
- C) La situazione in cui la sussistenza di un interesse personale in capo ad un soggetto operante in nome e per conto della stazione appaltante che interviene a qualsiasi titolo nella procedura di gara o potrebbe in qualsiasi modo influenzare l'esito, è potenzialmente idonea a minare l'imparzialità e l'indipendenza della stazione appaltante nella procedura di gara.
- D) La situazione in cui la sussistenza di un interesse personale in capo solo a soggetti dipendenti della stazione appaltante che intervengono in qualità di membri della commissione di gara, è potenzialmente idonea a minare l'imparzialità e l'indipendenza della stazione appaltante nella procedura di gara.

12. Ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990, affinché l'Amministrazione possa procedere all'annullamento d'ufficio di un provvedimento illegittimo:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Devono sussistere ragioni di pubblico interesse e l'annullamento può essere effettuato entro un termine ragionevole e comunque non superiore a 18 mesi dal momento dell'approvazione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20 - silenzio assenso - e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge.
- B) Devono sussistere ragioni di pubblico interesse e l'annullamento può essere effettuato entro un termine ragionevole e comunque non superiore a 24 mesi dal momento dell'approvazione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20 - silenzio assenso - e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge.
- C) Devono sussistere ragioni di mera opportunità e l'annullamento può essere effettuato entro un termine ragionevole e comunque non superiore a 24 mesi dal momento dell'approvazione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20 - silenzio assenso - e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge.
- D) Devono sussistere ragioni di pubblico interesse e l'annullamento può essere effettuato entro un termine ragionevole e comunque non superiore a 18 mesi dal momento dell'approvazione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20 - silenzio assenso - senza tener conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, esclusivamente dall'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato il provvedimento.

13. Il DUVRI:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) E' un adempimento obbligatorio da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare l'interferenza qualora si verifichi un contatto rischioso tra il personale della committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con tratti differenti.
- B) E' un adempimento facoltativo da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare l'interferenza qualora si verifichi un contatto rischioso tra il personale della committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con tratti differenti.
- C) E' un adempimento facoltativo da redigersi a cura del solo fornitore e deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare l'interferenza qualora si verifichi un contatto rischioso tra il personale della committente e quello dell'appaltatore.
- D) E' un adempimento obbligatorio da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e da predisporre nel caso in cui oggetto dell'affidamento siano servizi di natura intellettuale effettuati presso la committente.

14. Il Responsabile della protezione dei dati:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Può essere nominato discrezionalmente dal titolare del trattamento e dal responsabile del trattamento dei dati sulla base dei dati oggetto di trattamento.
- B) Deve essere sempre nominato quando il trattamento dei dati è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo di diritto pubblico e tra i suoi compiti rientra quello di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento n. 2016/679/UE.
- C) Può essere nominato discrezionalmente dal titolare del trattamento e dal responsabile del trattamento dei dati qualora le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala.
- D) Deve essere sempre nominato quando il trattamento dei dati è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo di diritto pubblico, e tra i suoi compiti rientra quello di informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento n. 2016/679/UE nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati.

15. Quali tra i compiti sotto elencati spetta al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Verificare, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- B) Proporre la modifica del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- C) Definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori non particolarmente esposti alla corruzione.
- D) Rendere l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati e dei documenti contenuti nella sezione "Amministrazione trasparente" presente sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

16. Nell'ambito della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui al D.lgs.n. 231/2001, l'ente è responsabile: 5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Per i reati commessi da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso e che hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi.
- B) Per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso, anche se al tempo in cui è stato commesso il fatto lo stesso non comportava una responsabilità amministrativa e l'applicazione delle relative sanzioni.
- C) Per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso;
- D) Solo nel caso in cui non sia possibile individuare il soggetto che ha commesso il fatto che costituisce reato in quanto solo la persona fisica può essere imputabile sulla base del principio per cui la responsabilità penale è personale.

17. Nell'ambito del proprio operato, quali tra le seguenti attività è svolta da ANAC:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Vigilare sull'osservanza dei regolamenti sui contratti delle stazioni appaltanti anche con indagini campionarie.
- B) Esprimere, su iniziativa della stazione appaltante e di una o più delle altre parti, un parere non vincolante relativamente a questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, eventualmente formulando una ipotesi di soluzione
- C) Disporre ispezioni, esclusivamente su istanza della stazione appaltante, avvalendosi anche della collaborazione di altri organi dello Stato.
- D) Collaborare direttamente con la stazione appaltante alla predisposizione dei bandi di gara per le procedure di affidamento di contratti di appalto di beni, servizi e lavori.

18. Il termine dilatorio di cui all'art. 32 del D.lgs.n. 50/2016, cd. Stand-still, comporta l'obbligo in capo alla Stazione appaltante:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Di non poter stipulare il contratto di appalto prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
- B) Di non poter stipulare il contratto di appalto prima di quarantacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
- C) Di non poter stipulare il contratto di appalto prima di trentacinque giorni dall'invio dell'offerta presentata dal fornitore in sede di partecipazione alla procedura di affidamento.
- D) Di non poter stipulare il contratto di appalto prima di quarantacinque giorni dall'invio dell'offerta presentata dal fornitore in sede di partecipazione alla procedura di affidamento.

19. In quali dei seguenti casi il socio può legittimamente esercitare il diritto di recesso da una società per azioni:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Modifica della clausola dell'oggetto sociale che non comporta un cambiamento significativo dell'attività della società.
- B) Trasformazione della società in azioni in altro modello societario.
- C) Il socio che ha concorso all'approvazione della deliberazione riguardante la proroga del termine di durata della società.
- D) Il socio che ha concorso all'approvazione della deliberazione riguardante l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

20. Si indichi quale tra le seguenti opzioni è corretta. I patti parasociali sottoscritti dai soci di una società per azioni non quotate:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Hanno lo scopo di indirizzare l'organizzazione e la gestione della società al fine di assicurare la stabilità degli assetti proprietari o il governo sulla stessa.
- B) Possono stabilire il perseguimento di ulteriori fini sociali rispetto allo statuto anche se in contrasto con norme inderogabili.
- C) Possono avere ad oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza non dominante sulla società da parte dei soci con durata massima di cinque anni.
- D) Possono avere ad oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante sulla società da parte dei soci con durata massima di cinque anni e non sono rinnovabili.

21. La disciplina di cui al D.lgs.n. 231/2001 si applica:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica e non si applica allo Stato, agli enti pubblici territoriali, agli altri enti pubblici non economici nonché agli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale.
- B) Agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica allo Stato, agli enti pubblici territoriali, agli altri enti pubblici non economici nonché agli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale.
- C) Agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica, allo Stato e non si applica agli enti pubblici territoriali, agli altri enti pubblici non economici nonché agli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale.
- D) Agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica agli enti pubblici territoriali, agli altri enti pubblici non economici nonché agli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale e non si applica allo Stato.

22. Per accesso civico “semplice” ai sensi di quanto previsto all’art. 5 comma 1 del D.lgs.n. 33/2013 si intende: 5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Il diritto riconosciuto a chiunque di richiedere alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti tenuti all’applicazione del D.lgs.n. 33/2013 di pubblicare documenti, informazioni o dati nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, obbligatoria ai sensi di legge.
- B) Il diritto riconosciuto ai soggetti titolari di un interesse qualificato di accedere agli atti di gara, entro il termine di 30 giorni dalla data della loro adozione.
- C) Il diritto riconosciuto a chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs n. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall’art. 5-bis del citato Decreto.
- D) Il diritto riconosciuto ai soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l’accesso, di prenderne visione e di estrarre copia.

23. Nelle società in house providing pluripartecipate, con quali modalità viene esercitato il controllo analogo: 5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Mediante la sottoscrizione di una convenzione tra i soci che prevede l’istituzione di un organismo cui delegare le attività di controllo, in cui le decisioni dei soci sono adottate sulla base del peso della partecipazione azionaria;
- B) Mediante la sottoscrizione di una convenzione tra i soci che prevede l’istituzione di un organismo cui delegare le attività di controllo, in cui le decisioni dei delegati sono prese indipendentemente dal peso della partecipazione azionaria;
- C) In sede di assemblea dei Soci in cui le decisioni dei soci sono adottate a maggioranza relativa;
- D) In sede di Assemblea dei Soci in cui le decisioni dei soci sono adottate a maggioranza assoluta;

24. Gli statuti delle società in house providing devono prevedere:

5 punti

*Contrassegna solo un ovale.*

- A) Che il cento per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati da ente pubblico o enti pubblici;
- B) Che il cento per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci;
- C) Che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci;
- D) Che oltre il venti per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci;

---

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.

Google Moduli